Siracusa. Incendi dolosi: colpite due auto, forse una vendetta

Due auto in fiamme nella notte in due diversi punti di Siracusa. In entrambi i casi pochi i dubbi sull'origine dolosa. Alle 23.30, in via Alcibiade, un incendio ha gravemente danneggiato una Hyunday Terracan di proprietà di un uomo di 45 anni. Nella notte, vigili del fuoco e polizia impegnati anche in piazza Cuella dove le fiamme hanno investito una Toyota Yaris. In entrambi i casi, le indagini sono in corso.
(foto: generico)

Palazzolo. Droga addosso e in casa: in manette due giovani ghanesi

Detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Con questa accusa, nella tarda serata di ieri, i carabinieri della Compagnia di Noto hanno arrestato a Palazzolo due giovani. Le manette sono scattate ai polsi di Idris Adon, 22 anni e Aikens Sabi, 25 anni, entrambi ghanesi. I due, sottoposti a perquisizione personale e successivamente domiciliare, sono stati trovati in possesso di 15 grammi di marijuana, suddivisi in 15 dosi, 9 grammi di cocaina, suddivisi in 10 dosi e 3 grammi di hashish.

Avola. Piante di marijuana sul balcone e dosi già confezionate: 33enne ai domiciliari

Marijuana già suddivisa in dosi e 2 piante nascoste sul balcone di casa. Per questo Salvatore Parisi, avolese di 33 anni è stato arrestato dai carabinieri a seguito di una perquisizione domiciliare. Parisi, già noto alla giustizia per reati contro il patrimonio ma anche specifici, deteneva 7 grammi di marijuana, suddivisi in 8 dosi, oltre alle due piante dell'altezza di circa un metro e mezzo ciascuna. Gli sono stati concessi i domiciliari.

Portopalo. Incendiano un'area protetta per realizzare un parcheggio: denunciati tre fratelli e un ingegnere

Per realizzare un parcheggio a Portopalo , nei pressi di un lido di contrada Corridore, avrebbero incendiato la macchia mediterranea di quell'area, causando un danno ambientale di vasta entità. Per questo tre fratelli sono stati denunciati dalla polizia di Pachino per incendio di area protetta e

falsità in concorso. Stessa accusa per un ingegnere che li avrebbe assistiti nel percorso verso la realizzazione del parcheggio. Secondo quanto appurato dagli investigatori, dopo avere incendiato l'area, i tre avrebbero tentato di dare una parvenza di legalità a quanto fatto affidando l'attuazione del progetto al tecnico. Dall'esame della documentazione, la polizia ha rilevato palesi irregolarità. L'ingegnere coinvolto nella vicenda non sarebbe nuovo a comportamenti di questo tipo. In passato, infatti, avrebbe adottato procedure analoghe e sempre per la realizzazione di un parcheggio. I quattro sono stati deferiti all'autorità giudiziaria, mentre la documentazione è stata sequestrata.

Marzamemi. Musica ad alto volume, sanzionato un esercizio commerciale

Musica a volume troppo alto. Sanzionato un esercizio commerciale di Marzamemi. E' la prima contestazione di questa stagione estiva, notificata dagli agenti del commissariato di Pachino. Da tempo nella zona è in corso una campagna di sensibilizzazione avviata proprio dal commissariato, insieme ad altri enti, per il rispetto delle prescrizioni orarie e sulla diffusione musicale, contenute in specifiche ordinanze firmate dal sindaco.

Augusta. La Guardia Costiera soccorre un uomo in balia delle onde con il wind-surf

Windsurfer in difficoltà nelle acque di Augusta, nei pressi di Punta Izzo. L'uomo, un 45enne, non riusciva a riguadagnare la riva dopo avere tagliato le onde a bordo della sua tavola a vela. La rottura del boma, indispensabile per "governare" il mezzo, lo ha lasciato in balia delle forti raffiche di vento e del moto ondoso. Alcuni bagnanti che hanno assistito alla scena hanno avvisato la sala operativa della Capitaneria di Porto di Augusta. Una motovedetta ha raggiunto il 45enne, riaccompagnato a riva in buone condizioni.
Per ogni emergenza in mare può essere utilizzato il "Numero blu" 1530, gratuito, attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.

Priolo. Incidente in autostrada, motoape riversa il suo carico di frutta sulla carreggiata. Traffico in tilt

Incidente sulla Siracusa-Catania, all'altezza dello svincolo Priolo Nord. Per cause ancora in fase di accertamento, nel tratto in direzione Catania, una motoape si è scontrata con un'altra vettura perdendo il proprio carico. Frutta e verdura hanno così invaso la carreggiata. Forti i rallentamenti per consentire le necessarie operazioni di pulizia e soccorso.

Una delle persone a bordo è stata condotta in ospedale in ambulanza per accertamenti. La polizia stradale, presente sul posto, consiglia di uscire dall'autostrada prima del tratto interessato dall'incidente e procedere seguendo vie alternative per rientrare sulla Siracusa-Catania da uno svincolo successivo a quello "bloccato" per via dello scontro.

Siracusa. Trecento grammi di droga in casa, ai domiciliari un 22enne

Un 22enne polacco è finito ai domiciliari con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacente. Piotr Damiani Grzesik è stato sorpreso in strada da agenti della Mobile con della marijuana addosso. Immediata la disposizione di una perquisizione domiciliare nella casa del giovane dove gli investigatori hanno sequestrato complessivamente 300 grammi di droga.

Siracusa. Tragedia nelle acque di Santa Panagia: muore un giovane

Un lutto gravissimo ha colpito il consigliere comunale di Siracusa, Giuseppe Assenza. Il figlio del noto professionista

ha perso la vita nelle acque della tonnara di Santa Panagia durante una immersione. La notizia è stata confermata dalla Guardia Costiera, intervenuta sul posto insieme a personale del 118. Ancora da chiarire le cause di quello che potrebbe essere un nuovo incidente in mare. Forse un malore. Annegamento al momento la probabile causa del decesso del giovane Luigi, 21 anni.

Priolo. Pesca illegale di ricci costa 4.000 euro di multa e una denuncia per danneggiamento

Quattromila euro di multa e una denuncia per danneggiamento. Collezione di accuse e sanzioni per due siracusani di 51 e 37 anni. Dopo aver danneggiato il cancello metallico dell'area archeologica di Thapsos, nei pressi della penisola Magnisi, hanno raggiunto lo specchio di mare antistante per pescare illegalmente ricci. La loro attività è stata interrotta dall'arrivo dei poliziotti di Priolo che hanno anche avvisato la squadra Nautica che ha sequestrato i 300 ricci pescati poco prima dai due, in violazione alla normativa che consente la pesca di soli 50 esemplari. Multa complessiva di 4.000 euro. L'attrezzatura subacquea è stata sequestrata ed i ricci sono stati rigettati in mare. I due siracusani sono stati denunciati per danneggiamento.